

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

**Servizio di vigilanza (fissa e dinamica) e di guardiania non armata
nell'ambito portuale ricadente sotto la giurisdizione dell'Autorità
Portuale di Napoli - 1° Lotto - VIGILANZA -**

Stazione appaltante: **Autorità Portuale di Napoli**

Datore di lavoro stazione appaltante: **dr. Luciano DASSATTI**

R.S.P.P. Autorità Portuale di Napoli: **dirigente geom Eugenio RINALDINI**

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti, individuate dall'art.3 comma 33 del D.Lgs.163/2006, sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Si precisa che il contesto di riferimento è relativo ai soli contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni **un onere di reciproca informazione e coordinamento** al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il presente DUVRI si attiene, inoltre, a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli e vi siano oneri di sicurezza solo in capo all'operatore economico. In altri contesti, la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

Il presente documento, allegato al capitolato di gara, è da considerarsi come *valutazione preventiva* dei rischi di interferenza relativi al servizio richiesto in appalto.

Il documento, opportunamente integrato con i dati dell'Impresa aggiudicataria del servizio, *servirà da base per la redazione del D.U.V.R.I. operativo* e, pertanto, fungerà da verbale di cooperazione e coordinamento e di sopralluogo congiunto e comprenderà, altresì, i requisiti di idoneità dell'appaltatore (dlgs 81/2008 art 26).

1 Finalità del documento e sue modalità di gestione

Il presente "DUVRI" risponde alla finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.

L'Impresa aggiudicatrice può presentare proposte integrative al DUVRI, ove ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza, fatto salvo che l'eventuale individuazione di misure migliorative non può in nessun caso comportare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza stabiliti già nel contratto di appalto stipulato.

Si sottolinea che tale documento "DUVRI" non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relativi alla sicurezza, *ma unicamente quelli relativi alle interferenze come definite nelle premesse ed al successivo paragrafo.*

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav.n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

2 Tipologia dei rischi interferenti considerati :

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Impresa appaltatrice;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Impresa appaltatrice, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della stessa Impresa appaltatrice.

3 Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che *"... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di (.....), di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."*

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che *"il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta"*.

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: *"Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture"*.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.

I rischi propri della sicurezza dell'operatore economico devono essere dallo stesso valutati congiuntamente ai relativi costi.

4 Anagrafica dell'appalto

4.1 OGGETTO DELL'APPALTO: 1° lotto Servizio di vigilanza (fissa e dinamica) nell'ambito portuale ricadente sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli -

4.2 COMMITTENTE:

Autorità Portuale di Napoli

Datore di lavoro: dr. Luciano DASSATTI

Indirizzo sede legale: Piazzale Pisacane interno porto, 80133 Napoli

Codice fiscale e Partita IVA: 00705640639

Indicazione luoghi di svolgimento del servizio: ambito del porto di Napoli ricadente sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli.

Datore di lavoro per i servizi in appalto: dr. Luciano DASSATTI

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: geom. Eugenio RINALDINI

Medico competente: dott. Nicola Olivieri

Referente del coordinamento: dr. U. VESTRI (dirigente Ufficio Security)

4.3 IMPRESA APPALTATRICE DEL SERVIZIO:

.....
Indirizzo sede legale:

.....
P.IVA :

Legale Rappresentante:

.....
Datore di lavoro:

.....
Referente del coordinamento:

.....
Responsabile servizio prevenzione e protezione:

.....
Medico competente

.....
Dichiarazione del datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice, ad integrazione di quanto l'Impresa stessa assicura in separata documentazione, il quale dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che la propria Impresa ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (dlgs 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

5 Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza.

Il servizio affidato in appalto, consiste nelle seguenti attività:

5.1 Descrizione attività (elencazione esemplificativa)

lv

- controllo presso i varchi portuali nelle ore di apertura degli stessi;
- verifica e controllo dei titoli di accesso in porto e contrasto degli accessi non legittimati;
- controllo degli accessi alle zone presidiate dai punti di controllo fisso e degli accessi alle zone di attracco;
- vigilanza dinamica effettuata, nell'arco orario dalle ore 20,00 alle ore 08,00, con auto/moto;
- vigilanza armata mobile e interventi sugli allarmi, con segnalazione, via radio, alle Forze di Polizia dei fatti che rappresentano attentati all'integrità dei beni ed attività che l'AP intende tutelare;
- collegamento e coordinamento tra i vari presidi di vigilanza in ambito portuale;
- vigilanza ispettiva;
- telesorveglianza e televigilanza;
- attività di vigilanza sussidiaria e/o complementare per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà.

5.2 Fasi Interferenti

Nell'ambito della valutazione *preliminare* riguardante un'eventuale presenza di Rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto nell'ambito portuale ricadente sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli, e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dalla stessa Autorità Portuale di Napoli, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Tali situazioni di interferenza saranno integrate in ambito della progettazione esecutiva del servizio, a seguito all'aggiudicazione dell'appalto, e sono riconducibili a:

- *Sovrapposizione con la viabilità all'interno del porto: (incidentale calpestamento alla postazione di blocco arti inferiori, inciampo, scivolamento, urto, investimento da parte di veicoli in movimento, caduta carichi, etc.)*
- *Sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito.*

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili alla prestazione principale dell'appalto, in quanto compresente con la viabilità interna del porto, alla quale dovrà essere dedicata particolare attenzione, e con eventuali altre attività appaltate a soggetti terzi dalla stessa Autorità Portuale di Napoli,

A tal proposito, l'Impresa verrà edotta delle modalità ed orari di svolgimento del servizio di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di cantieri per lavori appaltati dalla stessa Autorità Portuale.

Ai fini sopraesposti e per coprire ulteriori esigenze informative e di coordinamento, anche in relazione a nuovi appalti di servizi, lavori e forniture che rappresentino possibili rischi da interferenza, si reputano necessari momenti formativi e riunioni di coordinamento.

Non essendo, comunque, queste situazioni immesse nei luoghi di lavoro dall'Impresa appaltatrice, quest'ultima verrà edotta circa le misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alle attività interferenti e sarà tenuta al rispetto delle stesse.

5.3 Prescrizioni

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le misure da adottare rientrano nell'adozione delle dovute cautele ed attenzione durante il passaggio e le manovre degli automezzi nei piazzali o nelle aree destinate allo svolgimento del servizio.

Principali misure di prevenzione e protezione dai rischi:

Nelle aree di accesso alle aree portuali è d'obbligo:

- rispettare la segnaletica delle aree adibite a passaggio e di quelle adibite a lavoro;
- rispettare i percorsi indicati dalla segnaletica orizzontale e verticale;
- utilizzare corpetti fluorescenti o tute con strisce fluorescenti;
- non svolgere alcuna operazione lungo i percorsi di transito.

I conduttori dei mezzi di trasporto dovranno rispettare le norme del Codice della Strada ed, in particolare, la segnaletica orizzontale e verticale.

La velocità dovrà essere contenuta sempre entro i limiti stabilite dalle ordinanze in ambito portuale, comunque entro e non oltre i 30 km/h.

I veicoli in prossimità dei punti di presidio e di controllo devono procedere a passo d'uomo.

Il personale addetto deve ricevere informazioni preventive, per particolari esigenze di carattere operativo.

In caso di incidenti gravi a persone o cose o inquinamento ambientale, il personale adotterà tutte le misure previste nel piano di sicurezza portuale.

Per proteggersi dall'esposizione agli agenti atmosferici ed ambientali è obbligatorio l'utilizzo di idoneo equipaggiamento (impermeabili, giubbotti catarifrangenti, mascherine, indumenti di lana, copricapo di protezione con visiera, guanti, occhiali protettivi, scarpe antinfortunistiche appropriate, mascherine antipolvere ed antismog, ecc.).

5.4 Coordinamento:

Il committente effettuerà approfondimenti formativi ed informativi in relazione a questo tipo di rischio interferente nelle riunioni destinate al coordinamento ed alla sicurezza.

Con cadenza annuale, verrà organizzata una riunione di coordinamento cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dal committente e dall'impresa aggiudicataria dell'appalto. In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente DUVRI.

I costi di dette riunioni ed i relativi compiti di informazione sono stati dal committente valutati nel presente documento come oneri della sicurezza.

In aggiunta a quanto sopra, in ottemperanza a quanto prescritto dal capitolato speciale di appalto, ***l'Impresa appaltatrice sarà tenuta a segnalare al Referente del Coordinamento tutti i fatti, eventi o comportamenti anomali eventualmente riscontrati nell'espletamento del servizio di cui all'oggetto e che possano costituire rischi da interferenze.***

6. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

La natura delle misure individuate è essenzialmente di carattere organizzativo e gestionale.

6.1 Misure a carico del committente

- Designazione di un referente operativo da individuarsi come referente del Coordinamento;
- Informazione e formazione del referente operativo sulla presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti;
- Comunicazione all'Impresa appaltatrice di eventuali rischi specifici presenti sul posto di lavoro.

6.2 Misure a carico dell'Impresa Appaltatrice

- Presa visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, prima dell'inizio del servizio.
- Consegna del proprio documento di Valutazione del Rischio.
- Comunicazione al Committente di un referente operativo del Coordinamento
- Informazione e formazione del referente operativo e degli addetti al servizio sulla presenza di rischi interferenziali;

7. STIMA DEI COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia alla disciplina dei lavori e come previsto dall'art.7 c.1 del DPR 222/03, nei costi della sicurezza si devono considerare tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze.

I costi previsti non devono essere soggetti a ribasso d'asta.

Nello specifico vengono considerati: le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza e le opportune misure di coordinamento.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio eventuale.

MISURA:	QUANTITÀ:*	COSTO **	COSTO:
-Riunioni di Informazione e Formazione specifica dei rischi residui da interferenza presenti presso l'ambito portuale in cui si presta il servizio (procedure specifiche, organizzazione in materia di segnalazione delle emergenze) (5 h per riunione annuale)	10 ore	€. 35,00	€. 350,00

Riunione iniziale di coordinamento	2 ore	€. 35,00	€. 70,00
TOTALE			€. 420,00

*per due anni quale durata complessiva dell'appalto

** costo medio orario presunto per un profilo tecnico "quadro" quale coordinatore.

COSTO TOTALE della SICUREZZA, NON SOGGETTO A RIBASSO €.420,00
(quattrocentoventi/00 euro)=.

8. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI, essendo un documento avente contenuto dinamico, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni scambiate con l'Impresa aggiudicatrice del servizio.

Variazioni di costi le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto.

Alla sottoscrizione del presente documento le parti attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, ovvero di intervento dell'Impresa appaltatrice, rilevandone la situazione ed i rischi connessi all'espletamento del servizio.

Le parti dichiarano, altresì, di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali, altri appaltatori.

Napoli,

IL COMMITTENTE
Autorità Portuale di Napoli

L'Impresa appaltatrice

